

L'ULTIMO BILANCIO

Ferrero cresce anche nell'anno della pandemia

ANDREA ZAGHI
 Torino

Agilità e resilienza. Sono questi i due "segreti" che Ferrero ha messo in campo per resistere alla crisi generale dell'economia provocata da Covid-19. L'azienda, che continua ad avere base di comando e testa decisionale ad Alba, è riuscita anche ad accrescere il proprio giro d'affari continuando ad investire. E facendo più attenzione alla sostenibilità.

Dice tutto il bilancio consolidato appena approvato di Ferrero International S.A., società capogruppo, relativo all'esercizio chiuso al 31 agosto 2020. Il fatturato consolidato è stato di 12,3 miliardi di euro (+7,8% rispetto all'anno precedente). Nel corso dei mesi scorsi sono state accelerate alcune iniziative, aumentati gli investimenti nei marchi iconici, rafforzata la ricerca, migliorati stabili-

menti, impianti e attrezzature. Si tratta di investimenti per 619 milioni (534 per su immobili, impianti e macchinari) principalmente in Italia, Germania, Stati Uniti e Polonia.

A spingere i ricavi sono stati soprattutto gli Stati Uniti e altri mercati occidentali (Germania, Francia e Italia). A livello di prodotto, significativo l'aumento del fatturato di Nutella, Kinder Bueno e il lancio di nuovi prodotti come Nutella Biscuits sul mercato italiano. Importanti, poi, anche gli effetti ormai completi dell'acquisizione dei biscotti di Kellogg Company.

Accanto ai successi di mercato, Ferrero mette anche una maggiore attenzione ai risvolti ambientali dell'attività. L'azienda si è impegnata a rendere entro il 2025 tutto il proprio packaging 100% riciclabile, riutilizzabile o compostabile; entro dieci anni, poi, c'è l'impegno a tagliare del 50% le emissioni di CO2 equivalente e del 43% (per ogni tonnellata di prodotto realizzato) quelle di gas serra. Grande attenzione anche sul fronte della tutela del lavoro nelle aree di provenienza delle materie prime. Oggi l'universo Ferrero comprende 105 società consolidate a livello mondiale e 31 stabilimenti produttivi che occupano mediamente 34mila persone; i prodotti arrivano in 170 Paesi.

Ricavi in aumento del 7,8%, a 12,3 miliardi di euro
Impegno sostenibile su confezioni green, taglio della CO2, tutela del lavoro

menti, impianti e attrezzature. Si tratta di investimenti per 619 milioni (534 per su immobili, impianti e macchinari) principalmente in Italia, Germania, Stati Uniti e Polonia.



© RIPRODUZIONE RISERVATA